

Che cosa sta facendo il Comune per gestire al meglio, anche nella nostra zona, gli aumentati flussi di migranti?

Michele Cazzaniga



Migranti sì, migranti no. Fuggono dalla guerra e dalla miseria o vengono da noi per approfittare della nostra ospitalità? Dobbiamo avere paura della loro diversità e rifiutare loro un aiuto o vanno accolti come vittime innocenti delle brutture del mondo e come esseri umani indifesi? Vogliamo che donne, anziani, bambini e ragazzi si integrino nelle nostre comunità o vogliamo rispediti ai loro Paesi distrutti dove quasi sicuramente troverebbero la morte? Le nostre istituzioni, in primo luogo il Comune, che cosa stanno facendo per gestire al meglio questa situazione drammatica, per cui attualmente nella nostra città sono ospitati circa 3.600 profughi? Risponde alle nostre domande Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano.

Il tema dei migranti da sempre scatenava la "pancia" della gente. Noi invece cerchiamo di stivarne la "testa". Qual è la situazione a Milano?

Da mesi stiamo affrontando un flusso di migranti che ha cambiato caratteristiche: non si tratta più di profughi transitori, cioè che arrivano a Milano per poi ripartire dopo massimo 4 o 5 giorni, ma di persone che arrivano nella nostra città e, vedendo sbarrate le frontiere con Francia, Svizzera e Austria, decidono di restare in Italia e fare richiesta asilo. È un loro diritto e lo stabilisce il Trattato di Dublino che regola la loro permanenza nel territorio dell'Unione Europea obbligandoli a fare richiesta di asilo nel Paese in cui

sbarcano. In tre anni, precisamente dal 18 ottobre 2013, sono transitati da Milano oltre 106.000 profughi tutti giunti spontaneamente dal Sud, con treni e pullman senza nessuna organizzazione e segnalazione da parte del Ministero dell'Interno. Gli arrivi con questa modalità continuano ancora oggi, ogni giorno, mettendo a dura prova il sistema di soccorso a carattere umanitario messo in piedi dal Comune, da Caritas e dal Terzo settore. Attualmente a Milano sono ospitati, secondo diversi livelli di accoglienza, circa 3.600 tra profughi, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Sono accolti in centri grandi o, secondo il modello dell'accoglienza diffusa, in strutture più piccole. L'accoglienza è affidata ad associazioni del Privato sociale individuate tramite gara, attraverso una convenzione con la Prefettura e utilizzando esclusivamente fondi del Ministero dell'Interno. Molte Onlus stanno operando attualmente su base volontaria accogliendo i profughi gratuitamente.

Il Sindaco di Milano ha scritto una lettera indirizzata al Governo per spiegare quello che dovrebbe essere cambiato. Ci spiega nel dettaglio quali sono i punti di criticità e quali i possibili correttivi per gestire questa diaspora che non può più essere catalogata come un'emergenza?

Le criticità riguardano certamente l'assenza di un piano efficace di gestione e ripartizione sul territorio delle migliaia di migranti che giungono, quasi sempre salvati dalle navi della Marina militare, nel nostro Paese. Milano è la meta di moltissimi di loro che giungono qui senza nessun tipo di

organizzazione. Inoltre quando organizzati non sono sufficientemente ripartiti sul territorio al di fuori della città. Se Milano fa la sua parte, sono molti i Comuni che invece non fanno nulla. Accogliere è considerato dalla nostra città un dovere e non solo morale, ma tutti devono dare il proprio contributo, accogliendo anche piccole quote o mettendo a disposizione delle strutture. Abbiamo più volte sollecitato Regione Lombardia a prendersi qualche responsabilità offrendo proposte concrete anziché dire sempre e solo di no, ma non abbiamo avuto nessuna collaborazione o proposta concreta. La vicenda del campo base di Rho dove avevano alloggiato i lavoratori dell'area Expo è esemplare. Esiste una struttura, vuota, attrezzata per 550 persone, pronta da mesi e fuori dal già congestionato territorio comunale di Milano. Non siamo riusciti ad utilizzarla nonostante sia una struttura perfetta per ospitare temporaneamente profughi e persone in emergenza abitativa perché sfrattate. È vero non siamo più di fronte a una emergenza, ma a un fenomeno sempre più complesso che ci pone di fronte alla necessità di compiere scelte adeguate che rispettino la dignità delle persone che ci chiedono aiuto, molte delle quali sono donne con bambini, e nel contempo rispettando il diritto dei cittadini milanesi, che in questi anni hanno dimostrato grande solidarietà, di vivere in una Milano accogliente anche per loro.

Beppe Sala ha parlato di oltre 100mila migranti accolti dalla nostra metropoli. Numeri che dimostrano, ancora una volta, la gran-

(continua a pag. 4)

Per i terremotati amatriciane benefiche

Antonietta Gattuso

Sono tante le iniziative in Zona 9 a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Domenica 2 ottobre, alla scuola di via Cesari, si è per esempio svolto un evento cui hanno partecipato più di mille persone. È stata una giornata stupenda, all'insegna della solidarietà. Sono state coinvolti tra gli altri le Associazioni Genitori di Cassinis Cesari e Passerini, il Comitato di Quartiere, tre compagnie teatrali (CesariOni, QuintAssenza, PuntoZero), cantanti in erba (Laura Salvi con il maestro Francesco Sicari) e attori professionisti (Marta Marangoni e Fabio Wolf), il gruppo di acquisto GasTronomi, il Comitato Soci Coop, i maestri di musica Antonio Bonfiglio, Walter Bagnato e Denise Mirra e poi "I Papermen". Tanti negozianti hanno donato i generi alimentari utilizzati per il pranzo, società sportive e oratori hanno prestato gli strumenti, chef professionisti come Andrea Provenzano del Ristorante Il Liberty hanno preparato piatti deliziosi. Tra gli sponsor, oltre ai citati: Maga Furla-Sammontana-Oratorio Prato-Peroni-Parrocchia S. Martino-Rugby Milano-Scuola Cesari-La Casa del miele-La Caneva-Ristopiu-Vinicola Mauri-Tigros-Doria latticini di Andria-Chicci in capsule. Anche il sindaco di Municipio 9, Giuseppe Lardieri, ha



preso parte all'iniziativa. Il ricavato dell'Amatriciana Benefica - quasi dodicimila euro - verrà donato all'Istituto Capranica di Amatrice (che comprende classi dalla materna al liceo), ricostruito nei containers dalla Protezione Civile di Trento. Infine si ringraziano la neo preside Alessandra Ortenzi della Vittoria Locchi, la quale ha tenuto i contatti con la preside del Capranica, e il Consiglio d'Istituto per aver concesso il giardino della Cesari.

• **Mille amatriciane dalla Parrocchia di San Dionigi** Anche la Parrocchia San Dionigi in Pratocecentaroci ha organizzato l'iniziativa "Un'amatriciana insieme", un cena in oratorio cui sabato 17 settembre hanno partecipato 400 persone, e la domenica sono stati preparati 160 sacchetti, contenenti l'occorrente per 4 porzioni di amatriciana (sugo-spaghetti-pecorino), in tutto 1000 porzioni! Le offerte raccolte sono state consegnate alla Diocesi di Ascoli Piceno, nella persona del Vescovo Mons. Giovanni D'Ercole. Dalla parrocchia un ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato al successo dell'iniziativa e ai commercianti che hanno donato parte delle materie prime.

Associazione Culturale
Milano Music Zone PROPONE:
NUOVI CORSI DI MUSICA PER TUTTI
PIANOFORTE CANTO
CHITARRA BATTERIA
 info@milanomusiczone.it - tel. 333.87.78.764
 www.milanomusiczone.it - Via Reinach 7/A, Mi

il Centro dell'Uomo
 Associazione Non Profit di Utilità Sociale (ONLUS)
 Direttore: Pier Franco Marcenaro
 Con il patrocinio di Regione Lombardia
 Con il patrocinio del Comune di Milano
 presenta
 una Conferenza a cura della Sede di Milano su
LA MEDITAZIONE PER L'UOMO ATTUALE
 Conoscenza di se stessi e felicità
GLI INSEGNAMENTI DEI MAESTRI DELLE VARIE TRADIZIONI
 Domenica 16 Ottobre ore 10.30
 Sala Convegni Novotel Niguarda Ca' Granda
 Viale Suzzani, 13 MILANO
 Ingresso libero
 Informazioni: cell. 371 1953733
 milano@scuoladellaspiritualita.org
 www.centrodelluomo.org

VIADEMARTINO1
FINO AL 31 OTTOBRE
PRENOTA AL 60%
i tuoi pneumatici invernali
 ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**
VIA EMILIO DE MARTINO, 1 - info@ilbattistrada.it
ILBATTISTRADA.it
PNEUMATICI e MECCANICA

Quadrifoglio Pizzeria
 con forno a legna
 anche da asportare
 a mezzogiorno
 pranzo completo € 10
 Via Ornato 47
 Tel. 02 6438639
 al mercoledì riposiamo

PIZZERIA - RISTORANTE - TAVOLA CALDA
 Pizze al trancio da asportare e da gustare sul posto
Birre alla spina
ARIA CONDIZIONATA
 chiuso il lunedì
 20162 Milano - via Val Maira, 11
 tel. 02.64.37.287

C'è qualcosa di vecchio... di nuovo... di VINTAGE
Arcobaleno
 compra - vendita usato
 Milano - Via Reguzzoni 4
 Tel. 02 6428414
 Orario di apertura
 dal martedì al sabato **tutti i pomeriggi**
 dalle ore 15 alle 19
 Martedì - Venerdì - Sabato
 anche **al mattino** dalle 10 alle 12,30
Esposizione gratuita dei vostri oggetti

ONORANZE FUNEBRI GROPPPI
SERVIZI ACCURATI COMPLETI 24 ORE SU 24
 Milano - Via Ornato 46 - Tel. 02 6435741